

Il sotto riportato Ordine del Giorno presentato dalla Consigliera Santoro (Lega Nord) e dal Consigliere Pellacani (Energie per l'Italia) è stato RESPINTO in Consiglio comunale, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 32

Consiglieri votanti: 32

Favorevoli 4: i consiglieri Galli, Morandi, Pellacani, Santoro

Contrari 28: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Bortolotti, Bussetti, Campana, Carpentieri, Chincarini, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fantoni, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morini, Pacchioni, Poggi, Rabboni, Rocco, Scardozi, Stella, Trande, Venturelli e il Sindaco Muzzarelli

Risulta assente il consigliere Montanini.

“““Premesso:

- che la natalità è oggi uno dei problemi e delle questioni più importanti e urgenti del nostro paese;
- che i figli possono rappresentare una risorsa per l'Italia, capace di garantire un futuro;
- che (fonte ISTAT) “Prosegue nel 2017 la diminuzione della popolazione residente già riscontrata nei due anni precedenti [...]. Complessivamente nel 2017 la popolazione diminuisce di 105.472 unità rispetto all'anno precedente. Il calo complessivo è determinato dalla flessione della popolazione di cittadinanza italiana (202.884 residenti in meno), mentre la popolazione straniera aumenta di 97.412 unità”;
- che questo calo demografico porterà nei prossimi anni inevitabili squilibri, con forti ripercussioni anche a livello sociale ed economico, non solo per l'invecchiamento della popolazione.
- che l'Amministrazione comunale ha tra i suoi doveri quello di aiutare e sostenere nei modi possibili lo sviluppo e la crescita dei figli in un ordinato criterio di sussidiarietà;

Considerato che, da notizie di stampa, si apprende:

- che il ministro Lorenzo Fontana, nell'ambito del “pacchetto famiglia”, ha messo a punto una serie di interventi per il rilancio demografico, per dare risposte alle famiglie e coniugare maternità e lavoro. Pilastro delle misure sarà l'aumento degli incentivi alla natalità che andranno oltre il vecchio bonus bebè con un rifinanziamento di 444 milioni di euro a fronte dei 400 previsti per l'ultima annualità dal precedente governo. Altra novità pensata da Fontana riguarda i figli: per ogni figlio successivo al primo è previsto un incremento del 20% sugli importi erogati. Saranno previste due fasce di reddito (fino a 7.000 e da 7 a 25.000 euro) per gli assegni alle famiglie;
- che, oltre agli incentivi per la natalità, si prevede una serie di azioni e stanziamenti a favore dei genitori: più flessibilità per congedi parentali e voucher baby sitting,

l'istituzione del "Fondo di sostegno per le crisi familiari", a cui va ad aggiungersi il raddoppio delle detrazioni fiscali per i figli con disabilità [...];

- che, nel "pacchetto famiglia", il Ministro rilancia anche l'iniziativa della Carta famiglia, che consente l'accesso a sconti sull'acquisto di beni o servizi oppure a riduzioni tariffarie e, inoltre, sono stati previsti 960 milioni di euro per tre anni per gli asili nido.

Valutato che, come spiega il Ministro Fontana:

«Con il nuovo fondo e le nuove misure di incentivo alla natalità, abbiamo voluto perfezionare il meccanismo precedente e rendere le misure più efficaci, considerato che i dati emersi dall'impiego del precedente bonus bebé hanno evidenziato un allarmante calo demografico di 22.000 neonati dal 2015 al 2017 e una contrazione del -16%, nel periodo 2008 – 2016, sui figli di ordine successivo al primo. Era quindi fondamentale – numeri e studi alla mano – operare una riflessione, quindi potenziare e ristrutturare la misura, che il precedente governo aveva peraltro previsto in scadenza. Ho inoltre inserito il nuovo incentivo in un più ampio 'pacchetto' di misure, organico e strutturato, per ampliare benefici e risposte alle famiglie. Si tratta del primo passo di un percorso che nel corso dei prossimi anni mi auguro ci porterà ad avere una politica di rilancio demografico completa ed efficace, anche con un codice specifico a favore della famiglia e dell'incremento della natalità».

Tutto ciò premesso e considerato

Il Consiglio Comunale

invita il Sindaco e la Giunta comunale

- ad adottare politiche e provvedimenti per incentivare la natalità e sostenere le famiglie, con particolare attenzione a quelle numerose;
- ad utilizzare le risorse destinate al welfare familiare con incentivi progressivi per ogni figlio successivo al primo;
- analogamente, a prevedere riduzioni tariffarie o sconti sui servizi per le famiglie con più di un figlio.””””